



A D C

**Associazione dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Sindacato Nazionale Unitario**

**Comunicato stampa del Sindacato Adc
Legge Finanziaria 2007**

Il Sindacato Adc esprime la sua netta disapprovazione a come la manovra finanziaria, varata dal Governo lo scorso venerdì, anche facendo ricorso alla decretazione d'urgenza, è stata impostata e formulata, ritenendo fin d'ora necessario sottolineare quanto di sbagliato e pernicioso vi sia, con il fermo auspicio che il Parlamento vi possa rimediare.

Retroattività delle norme

La legge non dispone che per il futuro, è il principio base del corretto rapporto tra Stato e Cittadino, sancito dallo Statuto del contribuente, una legge dello Stato che il Governo deve essere il primo a rispettare: quando si chiedono sacrifici ai Cittadini e si invoca e (giustamente) pretende il rispetto delle regole, ebbene le regole date vanno rispettate anche e soprattutto dal Governo.

Via dunque tutte quelle norme che hanno effetti in qualunque modo retroattivi.

Redistribuzione mascherata

La rimodulazione della tassazione personale, la trasformazione deduzioni-detraioni, lo sblocco delle addizionali, in realtà altro non sono che prelievi aggiuntivi ed a questo proposito un'operazione verità sugli effetti combinati di tali provvedimenti s'impone allo scopo di evitare illusioni, poiché alleggerimenti fiscali veri per il Cittadino non si intravedono, essendo la tassazione la somma dei tributi erariali e di quelli locali.

Lavoro autonomo

Il lavoro indipendente, intellettuale, autonomo in generale viene sottoposto all'ennesima torchiata nell'ambito di un "ritrovato" clima del sospetto e di un malcelato intento punitivo.

Un appello dunque al Governo per modificare nel senso delineato i contenuti della manovra, per un vero impulso alla crescita e non soffocarla.